

---

**Critiche dai sindacati**

## Lavoro, c'è il tavolo Covid «Ma parte già monco»

**TRENTO.** Via libera al “Tavolo Covid nel mondo del lavoro in provincia di Trento”, organismo consultivo che ha la funzione di cabina di regia, sede di ascolto, confronto e consultazione rispetto alle migliori strategie e azioni di prevenzione sul lavoro nonché ambito di consultazione sui protocolli anticontagio.

Lo ha stabilito ieri la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute Stefania Segnana. 14 i rappresentanti del Tavolo: 6 rappresentanti delle categorie economiche; 3 rappresentanti delle confederazioni sindacali; 2 rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitaria; 3 rappresentanti dei Dipartimenti provinciali Protezione Civile, Salute e politiche sociali, Lavoro e sviluppo economico 1 eventuale rappresentante provinciale del Dipartimento di volta in volta coinvolto.

«Con un mese e mezzo di ritardo è stata finalmente attuata una nostra proposta presentata congiuntamente con il Coordinamento imprenditori - dichiarano i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Andrea Grosselli, Michele Bezzi e Walter Alotti - È quindi indispensabile che ora diventi subito operativo. Rileviamo però che il gruppo di lavoro nasce monco perché la Giunta non ha voluto accogliere la proposta di un coinvolgimento strutturale di Inps e Inail. Il tavolo tecnico, che per volontà della Giunta non avrà alcuna responsabilità nella definizione dei protocolli di gestione del rischio Covid in azienda, ma solo proporre modifiche o integrazioni, non assolve i compiti affidati dai decreti, dai protocollo o dagli accordi collettivi nazionali e provinciali alle parti sociali, che quindi continueranno a confrontarsi a livello aziendale o territoriale nei comitati Covid».